



la gazzetta del

VRSLOT


anno XXIII numero 928 - 13 marzo 2023 - www.vrslot.it

> **5ª gara Classic Open**

> **5ª gara GT LMS**

5ª Classic Open Superlativo!

prestazione monstre di Ulisse

 Dopo una domenica di patimento ci voleva una serata come quella di lunedì per risollevarlo il morale degli appassionati di automobilismo, in scala e non.

La Classic Open rimane una delle specialità più gradite, perché unisce il fascino dei Prototipi d'epoca ai contenuti tecnici, pur rimanendo abbastanza vicino al prodotto di serie, così come si acquista in negozio. La prestazione inoltre è fra le migliori in termini strettamente cronometrici, a tutto vantaggio dell'appeal della categoria.

In questo periodo di ripresa non è infrequente trovarsi in una ventina, ma stavolta si sono aggiunti alcuni graditi ospiti, a cominciare da quelli di casa nostra, Mario Z. e Valter, per finire con il trio vicentino composto da Giuseppe C., Mirco e Steve.



Dà forfait dopo le prove libere invece Eric, che evidentemente non ha trovato nella sua Porsche 908/3 la prestazione attesa. Oltre a lui (e all'immane Lucky) girano per il seminterrato anche Emilio, una presenza ormai quasi fissa, Giampy e Bogo.



Dopo le "libere" si bypassano le cronometrate, approdando subito ad una manche coi fiocchi, che racchiude tutti gli ospiti più Roberto S. e il debuttante Andrea Z., nuovamente in pista dopo più di quarant'anni...

La griglia di partenza viene composta col criterio della classifica generale, che prescinde da qualsiasi criterio di ranking, e infatti da questi sette ci si aspettano prestazioni di rilievo assoluto.



Così è, perché fin dal via si vedono tempi di tutto rispetto e mezzi di prim'ordine, che consentono soprattutto a Mario e Giuseppe di staccarsi dalla concorrenza.

Ma non è lontano nemmeno Valter, che per lunghi tratti se la gioca alla pari con la coppia di testa, cui rende però qualche decimo di passo. Mario stampa un bel 10 e 7 in corsia 2, segno evidente che il dito si articola ancora alla grande.



lunedì 13/3

Rally

giovedì 16/3

TT 1:24

-carrera-



Ben poco soddisfatto anche Steve con la recente Ferrari P4, probabilmente ancora acerba come messa a punto, anche se il vicentino ha onestamente ammesso di aver male interpretato la gara.

Tutta esperienza invece per Andrea Z., che comunque ha contenuto le uscite di pista, che è cosa buona e giusta.

Un po' più lenta la Matra di Giuseppe, che però contiene maggiormente le uscite, anche perché ben più allenato dei due rivali veronesi, in "vacanza" da qualche tempo.



Mirco accarezza a lungo il proposito di arponare il "Finziere Volante", ma questi si oppone fermamente all'ipotesi di essere agganciato, e alla fine mantiene quasi un giro di margine.



Ancora più staccato Roberto S., che impiegava una McLaren M8 probabilmente ossidata da un decennio in cantina...



La seconda batteria è attesa ad una verifica di quanto di buono hanno fatto Mario e Giuseppe, e ci vuole tutto il talento di Federico per chiudere davanti ai due rivali indiretti, con poco meno di un giro di vantaggio.



Per tutta la gara iST fotografa una situazione "fluida", con le posizioni che si invertono di continuo, complice anche la precedente manche da sette concorrenti.



Fede rischia di compromettere tutto nella insidiosa corsia 4, ma poi la forbice si riapre quanto basta per chiudere in sicurezza.

Gareggia da par suo Marco B., che a dispetto delle sporadiche partecipazioni, sprizza competitività da tutti i pori, elargendo il suo sagace verbo slottistico: "la mia macchina non va un c***o, sono io che vado forte!"



Impareggiabile Marco! Comunque il risultato gli dà ragione: poche uscite e tempi ragguardevoli.

Dietro ai primi due c'è Francesco T., uno che in quanto a falangi non è da meno, e che paga solo un mezzo effettivamente approssimativo. Il 14° posto finale non è sincero.

Più staccato l'altro Marco, quello con la zeta, che si accontenta di sfregiare col suo marchio gli "Andrei", capitanati dal più esperto Begali, che tuttavia non trova il bandolo nel gestire la sua rossa Lola spider. Lodevole la scelta della Ford MKIV dell'Ing., anch'egli però ben lontano dalla confidenza col mezzo, che non gli consente ancora di scendere sotto i 12", come meriterebbero i suoi progressi nella guida.





E siamo alla batteria due, con Federico al comando della provvisoria.



Anche qui la composizione delle sestina risulta piuttosto eterogenea, mescolando esperienze piuttosto diverse: c'è chi, come Bruno e Bumpus, si rifà agli anni 70/80, e chi invece è approdato allo slotcar racing in epoche ben più recenti, magari partendo dalla classica Polistil di Natale.

Note dolenti per Stefano P., volenteroso sperimentatore come sempre, che non trova il sostegno della dea bendata nella scelta di rispolverare la Ferrari 312PB versione Policar, che finirà per perdere una spazzola poco dopo metà gara.

Per lui il lunedì è stato la prosecuzione dell'incubo domenicale...



Il dominatore qui è Bumpus, che sta gradualmente recuperando il livello che gli compete, lui che assomma ben 123 vittorie nel suo palmares, quinto in questa ultraventennale graduatoria.

Tuttavia i giri finali non sono al livello dei primi della provvisoria, dove rimane saldamente in testa Federico con la Lola T70 Thunderslot.

Non è molto staccata la coppia Giorgio S. – Roby, quest'ultimo fedele alla vettura ideata e realizzata da Jim Hall, ancora deturpata dall'orribile adesivo.



Buona la gara di entrambi, contraddistinta dal ridotto numero di uscite, soprattutto per il "Tabacar". Ora manca solo un progressivo incremento nel passo gara.

A ben vedere la coppia è stata a lungo un terzetto, perché Bruko si è battuto come un leone con la sua Alfa 33 bianca, incescipando però in un maggior numero di errori, che lo hanno inevitabilmente ritardato; troppo poco il 18° posto per uno che quest'anno è approdato alla sua prima vittoria.



A Bruno manca solo il guizzo per uscire dalle paludi della bassa classifica, ma il trend è positivo, e la messa a punto dei mezzi sta migliorando.

Manca solo l'ultima manche, quella che verificherà quanto vale la gara di Federico.

Parte subito forte Ulisse, mentre a turno la concorrenza incespica nel primo svarione; Davide però si ferma a quello, diventando quindi l'antagonista del leader. Per più di metà gara Luca non sbaglia nulla; bisognerà attendere la faticosa corsia 4, fatale a molti, per vedere i primi dritti del battistrada.





Nel frattempo Maurizio è già lì a ravanare sul pulsante, in cerca del setting magico. Per tutta la gara accuserà le gomme troppo usurate, responsabili del comportamento imprevedibile della sua McLaren.

L'altra Slot.it è la McLaren M8D di Davide, che sta disputando una gara delle sue, con un solo errore al passivo.

Ma questa è la serata di Ulisse, e non ci sarà nulla da fare; Davide arriva fino a tre secondi dal leader, ma poi deve cedere, anche per evitare di compromettere il secondo posto con un'altra uscita.

Luca macina tempi record a ripetizione, senza incappare in più di due errori, e quindi senza offrire ulteriori opportunità di rimonta a chicchessia. Una prestazione memorabile, che lo consacra definitivamente nell'olimpico del VRslot, aprendogli contemporaneamente una prospettiva di vittoria in campionato.



Nella classifica di campionato Ulisse scavalca Federico, che a sua volta stacca Enzo.

Si profila un finale thriller!

Davide

Non va meglio ad Enzo, che stenta a gestire la vettura, una delle troppe "arancioni" al via; solo nelle ultime corsie il suo passo diventa competitivo, ma ormai è troppo tardi.

In chiusura il vincitore di questa gara 5 doppia anche il secondo, ricevendo un corale, sonoro applauso da tutti i presenti.



Notevole per contro la prestazione di Andrea C., che sostituisce prima del via l'Alfa provata nelle "libere" con la Matra, che giaceva nella valigetta inutilizzata da tempo. La scelta si rivela giusta, e Andrea ci mette il ditone, riuscendo perfino ad insidiare il velocissimo Alberto, che commette un paio di errori in più. Alberto conserverà la quinta posizione, ma non crediamo sia soddisfatto della sua gara, che in definitiva non gli consente di agganciare la coppia Federico - Mario.

CLASSIFICA

	PILOTA		giri set	
1	ULISSE	MCLAREN M6A	97	64
2	DAVIDE	MCLAREN M8D	96	60
3	FEDERICO	LOLA T70	95	76
4	*MARIO Z.	MCLAREN M8D	94	81
5	ALBERTO M.	MCLAREN M6A	94	35
6	ANDREA C.	MATRA 670	94	14
7	MARCO B.	MCLAREN M6A	93	81
8	*GIUSEPPE C.	MATRA 670	93	62
9	ENZO	MCLAREN M6A	92	77
10	*VALTER	ALFA 33	90	49
11	BUMPUS	MCLAREN M6A	90	24
12	MAURIZIO M.	MCLAREN M6A	90	0
13	*MIRCO	MATRA 670	89	68
14	FRANCESCO T.	ALFA 33	88	64
15	GIORGIO S.	MCLAREN ELVA	88	43
16	ROBY	CHAPARRAL 2E	88	0
17	ROBERTO S.	MCLAREN M6A	87	84
18	BRUKO	ALFA 33	87	69
19	MARCO Z.	MATRA 670	84	67
20	ANDREA B.	LOLA T70 SPIDER	84	7
21	*STEVE	FERRARI P4	82	12
22	ANDREA ING.	FORD MKIV	81	56
23	BRUNO	ALFA 33	81	3
24	ANDREA Z.	MCLAREN ELVA	77	35
25	STEFANO P.	FERRARI 312PB		RIT

CLASSIFICA CLASSIC OPEN							TOT.		
2022/2023	05/09/2022	27/10/2022	05/12/2022	12/01/2023	06/03/2023	06/04/2023	15/05/2023	SCARTO	1
	1	2	3	4	5	6	7		
1	DAVIDE	25	25	20	20			90	90
2	ULISSE	18	21	17	15	25		87	79
3	FEDERICO	20	15	15	25	17		77	77
4	ENZO	14	14	26	20	12		72	72
5	ALBERTO M.	16	17	17	17	15		81	66
6	ANDREA C.	14	13	13	10	14		64	54
7	MAURIZIO M.	12	11	15	13	10		61	51
8	GIORGIO S.	10	12	9	8			39	39
9	BUSA	11	14	12				37	37
10	ROBY	9	9	5	7			30	30
11	GIGI	10	11	8				29	29
12	BRUKO	13	6	3	5			27	27
12	MARCO B.			14	13			27	27
14	BUMPUS			11	11			22	22
15	RICCARDO Z.	12	7					19	19
16	BRUNO	7	8	1	1			17	17
17	STEFANO P.		10	6	0			16	16
17	FRANCESCO T.		5	2	9			16	16
19	ENZO S.	6	5	2	1			14	14
19	ANDREA ING.	7	4	1	2			14	14
21	MARCO Z.	9		4				13	13
22	ROBERTO S.			4	6			10	10
22	ANDREA B.		7	3				10	10
24	CICO	8		1				9	9
25	MARCO S.		4	3	1			8	8
26	MARCO D.L.	6						6	6
27	ANDRE			1				1	1
27	ANDREA Z.				1			1	1
29	BIANCO	S							
29	GIORGIO TOVER			0					

5ª GT LMS



Gara movimentata...

La tranquillità non regna sempre sovrana. A volte basta un incidente di percorso, un'uscita anomala, un'assistenza sfortunata, per innescare una serie di carambole a catena, e dopo, quando si innesca il nervosismo, è difficile invertire la marcia. Poco male, finché finisce tutto in gloria.

E di gloria ce n'è stata per molti.

Giovedì sera si è potuto tornare alla modalità standard, quella che prevede il giro cronometrato per definire la griglia di partenza. I 16 convenuti si sono alternati in corsia 4 (quella che oggi viene ritenuta la più critica), approfittandone per controllare la vettura con le gomme da gara, e rifinendo la taratura del pulsante.



Nessuna sorpresa per quel che riguarda la pole position, perché Davide ha confermato la qualità della sua Lola Aston Martin, dominatrice degli ultimi due anni.

A ben vedere nemmeno il primo inseguitore non sarebbe una sorpresa, non fosse che Matteo ultimamente si vede poco, per cui il secondo tempo non era per nulla scontato.



Pochi millesimi ed ecco che Alberto ci ricorda che serve anche "el soramanejo", come lo chiama il Cico (cui facciamo gli auguri di buona convalescenza), perché la sua Lola non sembra la migliore del lotto.



A freddo Enzo non trova la scintilla per un tempo soddisfacente, ma sappiamo che il decano ha altre qualità, che si manifestano poi inammissibilmente durante la gara.

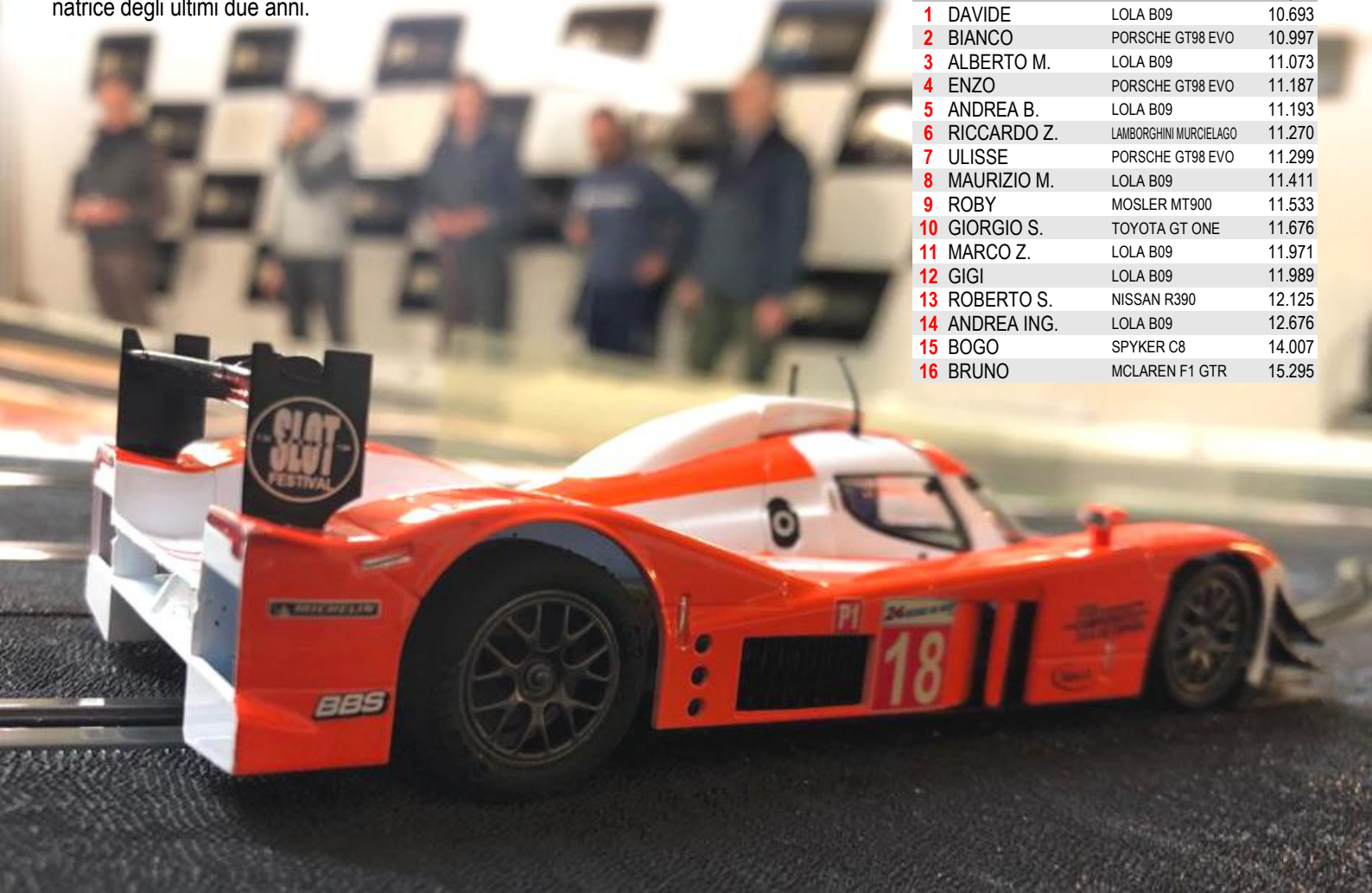


Gli fa ombra un sorprendente Andrea B., che si nasconde dietro la qualità del suo mezzo, ma che in realtà mostra crescenti doti velocistiche.



Approda alla prima batteria, a scapito di Ulisse, Riccardo Z., che sta portando avanti l'esperimento Murcielago Black Arrow, alla quale sulla Ninco non giova particolarmente il motore esuberante, che lo costringe a metterci tutta la sua perizia "digitale".

PROVE CRONOMETRATE			
	PILOTA		tempo
1	DAVIDE	LOLA B09	10.693
2	BIANCO	PORSCHE GT98 EVO	10.997
3	ALBERTO M.	LOLA B09	11.073
4	ENZO	PORSCHE GT98 EVO	11.187
5	ANDREA B.	LOLA B09	11.193
6	RICCARDO Z.	LAMBORGHINI MURCIELAGO	11.270
7	ULISSE	PORSCHE GT98 EVO	11.299
8	MAURIZIO M.	LOLA B09	11.411
9	ROBY	MOSLER MT900	11.533
10	GIORGIO S.	TOYOTA GT ONE	11.676
11	MARCO Z.	LOLA B09	11.971
12	GIGI	LOLA B09	11.989
13	ROBERTO S.	NISSAN R390	12.125
14	ANDREA ING.	LOLA B09	12.676
15	BOGO	SPYKER C8	14.007
16	BRUNO	MCLAREN F1 GTR	15.295



Il Bogo si era lasciato scappare una confidenza relativa al comportamento della sua Spyker Scaleauto, che a suo dire "non esce mai", ed ecco che quando Davide glielo ricorda dalla postazione di cronometraggio, chissà perché la vettura accusa uno scarto, compromettendo il giro buono.



Eccolo allora cimentarsi nella manche numero 3, in compagnia di Andrea Ing., Bruno, Gigi e Roberto S..

La sua gara conferma quanto di buono mostrato nel pregara, anche se gli errori, alla fine dei 24 minuti previsti, non saranno pochissimi. In compenso il passo gara lo vede spostare sempre più in basso il limite del "casco rosso", abbattendo a ripetizione il muro degli 11 secondi.



Ma c'è gloria anche per Gigi, che con un mezzo finalmente all'altezza della situazione (anche se un po' fiacco, il mezzo s'intende...), si esprime ad ottimi livelli, mantenendosi per buona parte di gara non lontano dal protagonista della fuga. Poi dovrà cedere, ma la sua rimane comunque un'ottima prova.

Caliamo un velo pietoso sulla vettura di Roberto S., che invitiamo a tornare a fornirsi da Micro Macro, tralasciando l'Amia.

Per Andrea Ing. e Bruno vale invece l'attenuante di una messa a punto minima, che consenta loro di affrontare gare con minor tasso di sofferenza. Cogliamo l'occasione per suggerire un sabato di mutuo soccorso, che da sempre aiuta chiunque a fare buoni passi avanti.



A fine manche l'attento osservatore pronostica per il Bogo una chance di podio, e dalla seconda batteria Andrea attende una conferma.



E invece ecco che la questione si complica, perché da questa cinquina potrebbe arrivare una sonora... cinquina. Il più pericoloso si rivela Ulisse, che per una congiura del destino (e un pizzico di autolesionismo) proprio il Bogo ha dotato di una performante Porsche GT98 Evo. Luca sembra poter replicare la prestazione eccezionale del lunedì, ma quando sembra fatta ecco che la famigerata corsia 4 ci mette lo zampino, e probabilmente a causa di un setting troppo morbido la vettura spancia nei tratti misto veloci, innescando dritti paurosi.

E così, fra i due giovani talentuosi la spunta il Bogo, non riuscendo però comunque a mantenere la leadership provvisoria, perché è anche la serata di Maurizio, che completa una gara di altissimo livello, priva dei consueti inconvenienti tecnici; solo quattro uscite per il mantovano, che anche se più lento di Ulisse, riesce a doppiare il più fallosso rivale.



La coppia Giorgio S. – Roby (qui sopra assieme a Silvano nella rinnovata formazione dei "Cirio's") tiene banco a metà classifica, tenendo desta l'attenzione dei presenti, perché le posizioni si invertono di frequente. Nel finale la più classica delle uscite penalizza "Mister Nooo...", che deve soccombere sia a Giorgio che a Gigi per pochi metri, rovinandosi il fine settimana, immaginiamo.





Per Marco Z. vale quanto detto in precedenza per Andrea Ing. e Bruno; gli suggeriamo di aprire la vettura almeno ad ogni lustro.



Non sappiamo cosa sia accaduto alla Lambo di Riccardo, fatto sta che la sua gara si trasforma ben presto in una mina vagante per gli altri cinque della prima batteria; 19 le uscite di pista, distribuite con criterio democratico in tutte le curve del nostro movimentato tracciato. Proprio questa distribuzione equanime finisce però per "accontentare" tutti, senza incidere sul risultato finale, perlomeno degli altri, perché a Ricky toccherà sprofondare in penultima posizione.

All'inizio è Matteo "Bianco" a contendere a Davide la prevedibile leadership, ma nel prosieguo il ruolo di inseguitore lo eredita Enzo, che come consuetudine diventa più concreto dopo qualche minuto. Fra i primi due "balla" poco più di un decimo sul passo gara, lasciando inalterate le chance del decano.



Matteo scivola al terzo posto, ma quando il relè stacca corrente si troverà la sorpresa Maurizio a precederlo di tre settori...

Gara un po' opaca per Alberto, che non trova piena soddisfazione dalla sua Lola; troppi otto giri di ritardo per uno come lui.

Gara notevole per contro quella di Andrea B., forse solo disturbata dalle fasi caotiche che hanno causato parecchie interruzioni. Il pacioso Begali è però sceso sotto il muro degli 11 secondi, e solo le numerose uscite gli hanno impedito il risultato che meritava.

Nelle fasi finali della gara il distacco fra i primi due è sempre piuttosto contenuto, ma nessuno dei due commette troppi errori (IST ne assegna 0 ad Enzo e 1 a Davide, ma in realtà ne manca uno ad entrambi), e così la differenza, pur minima, di passo (10 e 5 il miglior giro del leader), consegna a Davide la terza vittoria di categoria.



Sul podio, assieme ai duellanti, anche Maurizio M., che in quest'annata sembra essere in decisa crescita. Dietro al Bianco, che si conferma protagonista, spicca il quinto posto del Bogo, che siamo sicuri funzionerà da iniezione di entusiasmo.

In campionato tutti scartano zero, quindi ragionevolmente solo un'assenza potrebbe togliere a Davide la conferma del Trofeo già vinto nella scorsa stagione.

Davide

CLASSIFICA				
	PILOTA		giri	set
1	(=) DAVIDE	LOLA B09	131	30
2	(+2) ENZO	PORSCHE GT98 EVO	130	76
3	(+5) MAURIZIO M.	LOLA B09	127	55
4	(-2) BIANCO	PORSCHE GT98 EVO	127	52
5	(+10) BOGO	SPYKER C8	126	68
6	(+1) ULISSE	PORSCHE GT98 EVO	126	24
7	(-4) ALBERTO M.	LOLA B09	123	23
8	(+2) GIORGIO S.	TOYOTA GT ONE	122	19
9	(+3) GIGI	LOLA B09	122	8
10	(-1) ROBY	MOSLER MT900	122	3
11	(-6) ANDREA B.	LOLA B09	119	28
12	(+1) ROBERTO S.	NISSAN R390	114	46
13	(-2) MARCO Z.	LOLA B09	110	54
14	(+2) BRUNO	MCLAREN F1 GTR	109	73
15	(-9) RICCARDO Z.	LAMBORGHINI MURCIELAGO	108	44
16	(-2) ANDREA ING.	LOLA B09	106	79

2022/2023	CLASSIFICA GT LMS							TOT.	
	15/09/2022	13/10/2022	28/11/2022	02/02/2023	09/03/2023	17/04/2023	01/06/2023	SCARTO	1
	1	2	3	4	5	6	7		
1 DAVIDE	26	26	20	26				98	98
2 ENZO	0	25	11	13	20			69	69
3 MAURIZIO M.	20	15	15	17				67	67
4 ALBERTO M.	17	11	17	12				57	57
5 RICCARDO Z.	21	17	12	4				54	54
6 ULISSE	14	14	10	13				51	51
7 GIGI	13	12	11	10				46	46
8 FEDERICO			20	25				45	45
9 BUSA	11	15	14					40	40
10 ROBY	0	9	12	7	9			37	37
11 ANDREA C.	12	13	10					35	35
12 BIANCO	17			15				32	32
13 BOGO	14			14				28	28
14 ANDREA B.	9	9	1	8				27	27
15 STEFANO P.			13	6				19	19
15 GIORGIO S.				8	11			19	19
17 BRUNO	7	5	1	5				18	18
18 CICO			8	9				17	17
19 MARCO Z.	10			6				16	16
20 AGO	15							15	15
20 ENZO S.	8	7						15	15
22 MARCO S.		6	6					12	12
23 ANDREA ING.	8			3				11	11
23 ROBERTO S.			4	7				11	11
25 CIMAN	10							10	10
26 FRANCESCO T.			5					5	5
27 MARCO B.			3					3	3
28 ANDRE			2					2	2
29 GIORGIOTOVER			1					1	1
30 MARCO D.L.	0								

